



Informativa - Roma 9 maggio 2015 (a cura della segreteria nazionale)

1 - Banca d'Italia : "Istruzioni per la rilevazione dei Tassi Effettivi Globali Medi ai sensi della legge sull'usura".

Si comunica che Banca d'Italia ha posto in consultazione l'aggiornamento delle "Istruzioni per la rilevazione dei tassi Effettivi Globali Medi ai sensi della legge sull'usura". Nello specifico il documento recepisce le modifiche introdotte con il Decreto Legislativo 141/2010 che hanno, tra l'altro, ampliato il novero dei soggetti operanti nel settore finanziario con gli operatori del microcredito ex art.111 del T.U.B. nonché detta una specifica disciplina in materia di remunerazione degli sconfinamenti di cui all'art. 117-bis del T.U.B. mediante la c.d. "commissione di istruttoria veloce – C.I.V." Il documento citato è reperibile al seguente indirizzo web: <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/consultazioni/2015/istr-rilevazioni>
[tegm/index.html?com.dotmarketing.htmlpage.language=102&pk_campaign=emailAlertBdi&pk_Kwd=it](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/consultazioni/2015/istr-rilevazioni)

Osservazioni e proposte in merito possono essere trasmessi entro il **30 giugno 2015** alternativamente agli indirizzi: Banca d'Italia, Servizio Tutela dei Clienti e Antiriciclaggio, Divisione Verifiche Antiriciclaggio e Usura, Via Milano 64 – 00184 Roma; servizio.tca.verifiche_antiri@bancaditalia.it; tca@pec.bancaditalia.it dandone comunicazione a Federpromm-Uilca al seguente indirizzo di posta elettronica: federpromm@uilca.it

2 – Incontro di Studio, organizzato da Unione Finanziarie Italiane sul tema "La Tutela del consumatore e l'AGCM – Pratiche commerciali scorrette e pubblicità ingannevole nella cessione del quinto ex DPR 180/1950 – Casi pratici e giurisprudenza amministrativa".

L'incontro di studio organizzato dall'UFI si terrà giovedì 21 maggio 2015 presso la Pontificia Università Lateranense (Piazza San Giovanni in Laterano, 4 Roma dalle **ore 14 alle ore 18**. Per partecipare è necessario inviare il modulo di iscrizione reperibile al seguente indirizzo :www.unionfin.it **entro le ore 18 del 18 maggio 2015**. E' stato richiesto presso l'Ordine degli Avvocati di Roma il riconoscimento di n.4 crediti formativi. Non sono previsti costi di partecipazione.

3 – Le polizze linked non sono strumenti finanziari

Il tribunale di Livorno ha deciso con sentenza una controversia proposta da un cliente che nel 2007 aveva sottoscritto due polizze index linked e che , in conseguenza delle perdite subite, aveva convenuto in giudizio sia l'impresa assicurativa emittente sia la banca intermediaria sostenendo che non si trattasse di polizze assicurative ma di strumenti finanziari per la distribuzione dei quali le convenute avrebbero dovuto rispettare quanto previsto nel Testo Unico della Finanza e relativa disciplina regolamentare di attuazione. Il Tribunale di Livorno nel respingere la richiesta dell'attore di riquilificazione delle polizze come prodotti finanziari ha superato gli attuali riferimenti legislativi italiani rifacendosi alla sentenza del 1 marzo 2012 della Corte di Giustizia dell'Unione Europea pronunciata nella causa C-166/11, che afferma che i "contratti "unit linked" oppure "collegati a fondi di investimento" sono normali in diritto delle assicurazioni". In particolare il Tribunale di Livorno , aderendo all'orientamento sia del Tribunale di Roma che della Corte di Appello di Torino ha dichiarato che le polizze linked **"sono a tutti gli effetti contratti di assicurazione sulla vita"**.

4 – Convocata a Roma per il giorno 27 maggio presso la sede della Uilca una riunione dei quadri e dirigenti della Federpromm per un esame complessivo della situazione del quadro normativo del settore dell'intermediazione finanziaria – in particolare del costituendo albo dei consulenti indipendenti – e per dare attuazione al piano organizzativo dopo l'accordo di affiliazione del gennaio 2015.

I vari problemi che oggi sono oggetto di attenzione da parte di tutti gli operatori del mercato creditizio, finanziario ed assicurativo verranno affrontati nella riunione dei quadri appositamente convocata dal sindacato Federpromm-UILCA il prossimo 27 maggio a Roma. Sarà un'occasione di rilevante importanza – ha affermato il segretario della Federpromm, Marucci – proprio per i temi che riguardano nello specifico sia i consulenti finanziari, sia la figura (in trasformazione) dei promotori finanziari, nonché l'evoluzione del

quadro normativo legato alla Mifid II. Particolare attenzione sarà rivolta anche all'impegno di tutti i dirigenti e quadri dell'organizzazione per una campagna di sviluppo e di proselitismo sul territorio per accrescere la base di rappresentanza delle categorie all'interno della Uilca e dare forza di rappresentatività in vista della realizzazione di un contratto collettivo del settore. Porteranno il loro contributo e sostegno al dibattito – dopo l'accordo del rinnovo del contratto dei bancari - il Segretario generale della Uilca-UIL, Massimo Masi e la responsabile nell'ambito della segreteria nazionale dei rapporti con la Federprome-Uilca, Mariateresa Ruzza.

5 - Il Consiglio di Stato accoglie la richiesta di sospensione della sentenza del T.A.R. Lazio in tema di spese di avvio delle procedure di mediazione.

Con ordinanza del 22/04/2015, il Consiglio di Stato ha accolto la richiesta sospensiva della sentenza del TAR che aveva dichiarato illegittimo il versamento delle spese di avvio del primo incontro di mediazione. nello specifico, il Consiglio di Stato ha altresì chiarito che le spese di avvio devono essere considerate quale *"onere connesso all'accesso ad un servizio obbligatorio ex lege per tutti coloro che intendano accedere alla giustizia in determinate materie"*. Tali spese, quindi, tornano ad essere dovute dalle parti che intendono accedere ad una procedura di mediazione obbligatoria, almeno fino al momento in cui lo stesso Consiglio di Stato definirà la questione con sentenza. Per saperne di più www.resolutia.it

6 - Lunedì 11 maggio nell'auditorium dell'Expo 2015 si terrà l'incontro annuale della CONSOB con il mercato finanziario

L'incontro annuale della Consob con il mercato finanziario si terrà lunedì 11 maggio prossimo a Milano nell'area Expo 2015. L'appuntamento è fissato alle ore 12:00 nella sala dell'auditorium (ingresso Cascina Merlata). Interviene il Presidente della Consob, Giuseppe Vegas, per il discorso al mercato

7 – ASSORETI pubblica i dati di marzo 2015: ancora record per le reti dei promotori finanziari – patrimonio dei clienti a quasi 340 miliardi di euro.

A fine marzo il patrimonio dei clienti delle reti di promotori finanziari raggiunge un nuovo record: la valorizzazione complessiva dei prodotti finanziari e dei servizi di investimento distribuiti dalle imprese associate è pari a 339,6 miliardi di euro. La crescita del 7,7% rispetto al trimestre precedente (+24,2 miliardi di euro in valore assoluto) è attribuibile per il 31% alla raccolta realizzata negli ultimi tre mesi (7,5 miliardi di euro) e per il 69% alle performance dei prodotti. Rispetto a fine marzo 2014 le masse aumentano del 17,9%. La spinta al rialzo arriva principalmente dai prodotti del risparmio gestito, per i quali la valorizzazione complessiva si attesta sul nuovo massimo storico di 264,4 miliardi di euro (+8,5% su dicembre 2014; +22,9% su marzo 2014), ma anche dalle posizioni amministrate con assets per 75,3 miliardi di euro (+4,7% su dicembre 2014; +3,1% su marzo 2014). Il patrimonio degli OICR sottoscritti direttamente raggiunge i 146,3 miliardi di euro, con un incremento del 7,0% sul trimestre precedente ed un'incidenza complessiva sul patrimonio totale del 43,1%. La valorizzazione degli OICR aperti di diritto estero è pari a 128,8 miliardi di euro, rappresentando l'88,0% delle masse investite direttamente in gestioni collettive, mentre quella dei fondi italiani ammonta a 16,6 miliardi di euro. I prodotti assicurativi e previdenziali, con 93,9 miliardi, segnano un incremento congiunturale del 9,6% e una presenza nel portafoglio dei clienti delle reti che sale al 27,7%; tra gli assicurativi più incisiva la crescita delle polizze unit linked (+13,1%), con una incidenza sul comparto assicurativo pari al 72,2%. Le gestioni patrimoniali individuali raggiungono i 24,2 miliardi di euro, con un incremento del 14,1% rispetto a dicembre ed un'incidenza sul portafoglio complessivo che sale al 7,1%; la crescita coinvolge principalmente le GPF (+23,2%) con una valorizzazione totale delle posizioni per 13,4 miliardi di euro. A fine mese, il contributo complessivo delle reti al patrimonio investito in OICR aperti, attraverso la distribuzione diretta e indiretta di quote, sale a 228,9 miliardi di euro, con un'incidenza del 30,2% sul patrimonio totale investito in fondi (patrimonio gestito pari a 757,6 miliardi di euro – dato provvisorio). Nel comparto del risparmio amministrato, il portafoglio titoli ammonta a 37,7 miliardi di euro, in crescita del 4,7% rispetto a fine 2014; stesso incremento per la liquidità, pari a 37,6 miliardi di euro. (fonte Assoreti)

8 - ANIA, la raccolta complessiva 2014 è stata di 143,3 mld (+20,6%)

L'Ania informa che nel 2014 la raccolta complessiva dei premi delle imprese di assicurazione nazionali e delle rappresentanze per l'Italia di imprese extra europee è stata pari a 143,3 miliardi con una crescita, a perimetro di imprese omogeneo, del 20,6% rispetto al 2013. La dinamica è il risultato di un aumento significativo dei premi del settore Vita (+29,9%) e di una diminuzione di quello Danni (-2,7%). L'incidenza dei premi totali (Vita e Danni) sul Prodotto Interno Lordo è conseguentemente cresciuta, passando dal 7,4% nel 2013 all'8,9% nel 2014. Analizzando i premi raccolti dai Gruppi dell'Albo IVASS, si conferma - rispetto al 2013 - la sostanziale invarianza (cfr. pag 53) nella posizione dei primi 10 Gruppi assicurativi di imprese che hanno contabilizzato, nel 2014, il 77% del totale premi (stessa incidenza del 2013).

Rispetto allo scorso anno rimane pressoché invariata la classifica dei primi dieci gruppi assicurativi che hanno contabilizzato, nel 2014, il 77% del totale premi (stessa incidenza del 2013). (fonte Ania)

9 – Direttiva europea Banking Recovery and Resolution: un serio rischio per i risparmiatori italiani

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2014 della direttiva europea n. 2014/59/UE, cd Banking recovery and resolution, anche se nel nostro paese ancora è in fase di recepimento dal parlamento, il risparmio degli italiani è sempre più a rischio e le banche sempre meno diventano un luogo sicuro dove allocare i propri capitali. Infatti con le regole della trasparenza e l'obbligo di trasmettere all'Agenzia delle entrate i dati dei rapporti bancari in essere che hanno fatto venire meno il segreto bancario, avvalorati anche dalle norme sul pignoramento presso terzi hanno reso i conti correnti facilmente aggredibili dai creditori e dal fisco. A questo oggi si aggiunge un altro rischio che i risparmiatori possano essere chiamati a rispondere dei debiti delle banche. Lo ha precisato il Governatore di Bankitalia, Ignazio Visco nell'audizione al Senato lo scorso 22 aprile precisando che l'obiettivo delle nuove regole è quello di sgravare la collettività dall'onere del salvataggio degli istituti di credito. Ciò significa che lo Stato non interverrà più a salvare le banche in situazioni fallimentari e tutto verrà scaricato sugli azionisti prima e sugli obbligazionisti poi e se non fosse sufficiente dovranno intervenire anche i correntisti. Restano comunque salvi i depositi fino a 100mila euro. Situazioni che hanno già coinvolto Cipro e che coinvolgeranno l'Austria con il default della banca Hypo Alpe Adria. Il meccanismo funziona così: una volta dichiarato il bail-in (per evitare il default della banca), si bloccano tutte le transazioni sui titoli azionari e obbligazionari, ma anche sui conti correnti, fino a quando non si definisce il livello di intervento necessario per turare le falle che si sono aperte nei bilanci. Dopo di che si procede ad annullare i crediti degli azionisti, degli obbligazionisti e infine, se necessario, anche dei correntisti e titolari di conti deposito, con esclusione dei primi 100 mila euro, che dovrebbero essere coperti da un fondo interbancario di tutela dei depositi, in via di costituzione. Considerando che in Italia le sofferenze bancarie hanno toccato la quota di oltre 186 miliardi di certo non c'è da stare tranquilli.

9 - DA NON PERDERE:

- a) **UE, conferme per il mercato unico digitale - La Commissione ufficializza la strada da seguire per l'affermazione della libera circolazione dei beni e dei servizi digitali** – La Commissione Europea ha ufficializzato la strategia per il Mercato unico digitale, scenario in cui l'immaterialità dei servizi digitali sappia proporsi uniformemente per tutti gli Stati Membri. http://ec.europa.eu/priorities/digital-single-market/docs/dsm-swd_en.pdf
- b) **Effetto dismissioni: Stato vale 35 miliardi in Borsa** - Meno dell'anno scorso. Eni prima. Seguono Enel e Snam, la cui quotazione è salita ma il valore è sceso, per via delle cessioni delle partecipazioni del Tesoro. http://www.wallstreetitalia.com/article/1813143/effetto-dismissioni-stato-vale-35-miliardi-in-borsa.aspx?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter:+WSI&utm_content=07-5-2015+altrenews+Effetto+dismissioni:+Stato+vale+35+miliardi+in+Borsa
- c) **Metti un derivato nel Tesoro** - I derivati sono nati per la copertura dei rischi finanziari. Non c'è nulla di male se li usa anche il ministero dell'Economia, a patto però che lo faccia nella massima trasparenza. Invece i contratti non sono stati resi noti. E non mancano le anomalie. Gli effetti sui conti pubblici. di Marcello Esposito - www.lavoce.info <http://www.lavoce.info/archives/34549/metti-un-derivato-nel-tesoro/>
- d) **Costituito il Comitato Scientifico Uilca per lo studio della partecipazione dei dipendenti soci delle banche popolari nelle future società per azioni** - Il segretario generale Uilca, Massimo Masi, ha dichiarato: "Come da noi affermato più volte, la trasformazione in spa delle Banche Popolari, oltre alla distruzione di posti di lavoro, potrebbe comportare l'allontanamento delle stesse dall'alveo del sostegno all'economia locale, alle PMI, all'artigianato, alle famiglie. Noi crediamo che questo valore delle Banche Popolari possa essere meglio tutelato dalla presenza nei board dei rappresentanti dei lavoratori". Il Comitato Scientifico Uilca sarà presieduto dal senatore Giorgio Benvenuto e sarà costituito da: Graziano Tarantini – presidente A2A e Banca Akros; Michele Zefferino – ex consigliere BPM; Stefano Fassina – deputato PD; Ufficio Studi Uilca; un rappresentante sindacale Uilca di ogni banca popolare e altri nominativi che saranno individuati durante il percorso di lavoro. Verranno coinvolte inoltre le Università di Roma e Milano – www.uilca.it
- e) **Intensificare l'educazione finanziaria per stimolare l'imprenditorialità e l'innovazione** - Intervento di Ignazio Visco alla sessione speciale dei Governatori sullo stato di avanzamento delle politiche e della ricerca per l'alfabetizzazione finanziaria del 3rd OECD/GFLEC Global Policy Research Symposium to Advance Financial Literacy - <http://www.bancaditalia.it/media/notizia/intensificare-l-educazione-finanziaria-per-stimolare-limprenditorialit-e-l-innovazione>
- f) **Documento di economia e finanza 2015** - Audizione del Vice Direttore generale ABI Gianfranco Torriero presso le Commissioni congiunte Bilancio del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati - http://www.abi.it/DOC_Info/Audizioni-parlamentari/Def_Audizione_Torriero_20_4_2015.pdf

----- diffusione a cura della redazione – ufficio stampa Federpromm-uilca -----